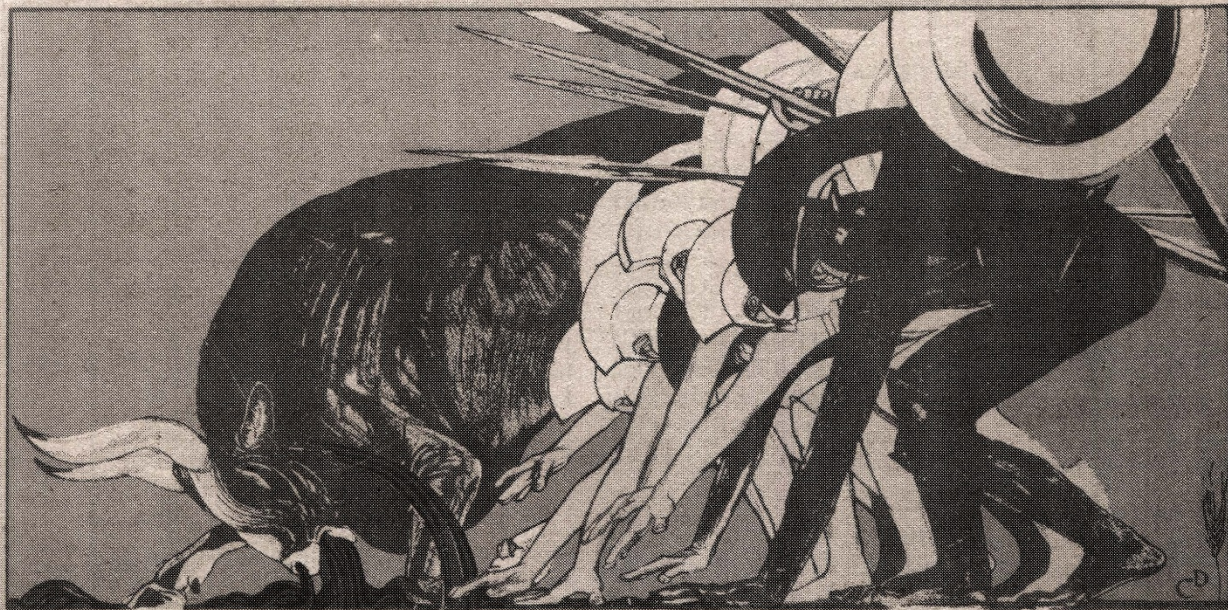




SIRACUSA

RAPPRESENTAZIONI AL TEATRO GRECO

30 APRILE 1-3-4-7-8-10-11 MAGGIO

I SETTE A TEBE DI ESCHILO ANTIGONE DI SOFOCLE

DIREZIONE ARTISTICA E VERSIONE DI E. ROMAGNOLI

SCENE E COSTUMI DI DAVILIO CABELLOTTI MUSICA DI GIUSEPPE MVLÈ

KOMPAGNIA DRAMMATICA GUALTIERO TUMIATI con L'INTERVENTO DI M.L. CELLI

I SETTE A TEBE

DI ESCHILO

ETEOCLE	Fulvio Bernini
ANTIGONE	Maria Laetitia Celli
ISMENE	Ester Zeni
MESSAGGERO	Flavio Della Noce
ARALDO	Nicolangelo Bruno
PRIMA CORIFEA	M. Conieri Pasquali
SECONDA CORIFEA	Wanda Bernini
TERZA CORIFEA	Jolanda Bernini
QUARTA CORIFEA	Ida Giannini
QUINTA CORIFEA	Eva Baldi
SESTA CORIFEA	Gina Busacchi
POPOLO DI TEBE	Studenti e studentesse di Siracusa

ANTIGONE

DI SOFOCLE

ANTIGONE	Maria Laetitia Celli
ISMENE	Ester Zeni
EURIDICE	Mignon Cocco
CREONTE	Gualtiero Tumiatì
CUSTODE	Adelmo Cocco
EMONE	Massimo Piamforini
TIRESIA	Fulvio Bernini
MESSO	Guido Di Monticelli
PRIMO CORIFEO	Piero Spegazzini
SECONDO CORIFEO	Nicola Brunetti
TERZO CORIFEO	Cesare Giannini
QUARTO CORIFEO	Mario Marcucci
QUINTO CORIFEO	Rosolino Bua
SESTO CORIFEO	Piero Berti

Direzione artistica di ETTORE ROMAGNOLI.

Musica e cori di GIUSEPPE MULE'.

Scena e costumi di DUILIO CAMBELLOTTI.

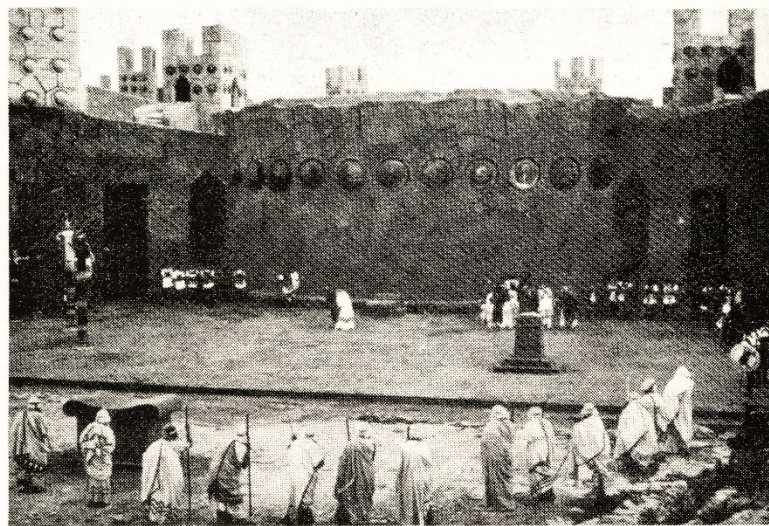
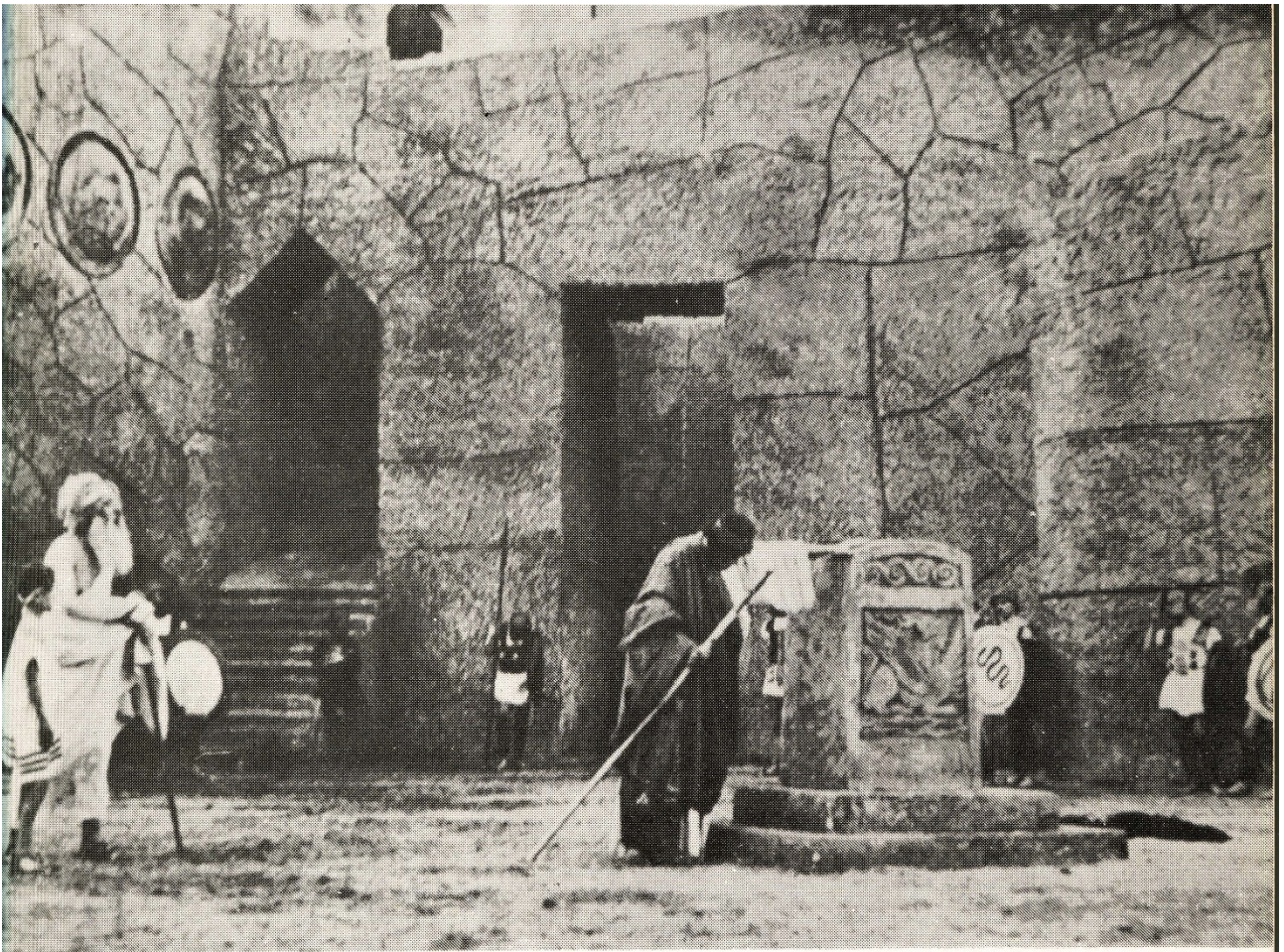
Gruppo di danze diretto da VALERIE KRATINA di HELLERAU.

Cori con intervento grazioso di signore e signorine palermitane e siracusane.

Costumi: signorine LERCHE & SCALERO di Roma.

Armature: Casa GENTILI di Roma.







COSÌ LA CRITICA

"... Col lamento di Antigone e d'Ismene si è chiusa stasera la rappresentazione dei "Sette"; la scena finale, il severo decreto del Senato Tebano negante sepoltura a Polinice, e il generoso proposito di Antigone di trasgredirlo, sono stati omessi forse per evitare un inefficace duplicato nella tragedia immediatamente successiva.

La esecuzione tenuto conto sempre di quel che più su accennavo, cioè del modo diverso con cui gli antichi e noi concepiamo l'ufficio dell'attore, mi è sembrata in generale assai ben condotta: magnifica, per sontuosità e precisione, la ricostruzione scenografica e i costumi, del nostro Cambellotti; i colori vivaci delle masse erano perfettamente intonati; le mura turrette, gl'idoli variopinti, senza nessuna di quelle note esagerate in cui tanto facilmente si cade in simili ricostruzioni, formavano un superbo spettacolo di singolare e sobria efficacia.

La recitazione, sostenuta dagli attori della compagnia Tumati, è stata ottima; il Bernini ha vissuta la parte di Eteocle con vera dignità e maestà regale; altrettanto si può affermare del "Messaggero" nel suo lungo e non facile compito narrativo e descrittivo, i movimenti delle comparse erano in generale bene organizzati, eccetto qualche nota di terrore un po' forzata. Meno mi son piaciute, a dir vero, le danze del coro, che, per quanto "classiche", mi son parse alquanto stonate. Assai bella e commovente invece la musica, accompagnatrice ed interprete fedele, del maestro Mulè.

In complesso il dramma d'Eschilo, lotta d'armi, preludente a quello di Sofocle, lotta di anime e di volontà, è assai piaciuto al pubblico, come rigorosa e sicura ricostruzione del leggendario ambiente tebano. Giusto è dire peraltro che con assai maggiore ammirazione è stata ascoltata e gustata l'Antigone.

Giacché di questa procurerò di dare separata notizia domani, ad animo un po' riposato, desidero qui esprimere la mia, la nostra rinnovata gratitudine e ammirazione per tutti coloro che non hanno risparmiato tempo e danaro, energia e sapienza e tenacia, per la riuscita degna di queste feste d'arte in Siracusa..."

Francesco Gabrieli
Corriere d'Italia - 4 maggio 1924

NOTE DI CRONACA

La sera del 2 maggio, si è riunito in prefettura il Comitato Cittadino per le onoranze a S.E. Mussolini.

Oggetto essenziale ed importante della discussione è stato l'intervento del Duce alle Rappresentazioni classiche che costituiscono la manifestazione d'arte più importante che in questi giorni ha interessato tutta la stampa italiana.

E' già sicuro che il presidente del Consiglio arriverà a Siracusa il 12 per assistere alla rappresentazione del 13 corrente. Tale rappresentazione sarà importantissima perché oltre all'intervento dell'illustre personaggio assisteranno più di 400 escursionisti del "Touring" ed i gitanti di ritorno, col piroscalo "Bronte" dalla Tripolitania.

Si dà per sicuro che in tale occasione i prezzi dei biglietti d'ingresso al Teatro saranno aumentati.